

**REGIONE
FRIULI - VENEZIA GIULIA**

COMUNE DI BICINICCO (UD)

COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA (UD)

ATLAS SOLAR 1 s.r.l.
Via Mike Bongiorno, 13
20124 MILANO (MI)
P.IVA 03035010309

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON FOTOVOLTAICO AD INSEGUITORI MONOASSIALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, COMPRESIVO DI IMPIANTO AGRICOLO CON ANNESSO APIARIO, SITO NEI COMUNI DI BICINICCO (UD) E SANTA MARIA LA LONGA (UD), FORMATO DA DUE SEZIONI CIASCUNO PER UNA POTENZA NOMINALE MASSIMA DI 6668 KW E POTENZA IN A.C. DI 5860 KW, ALLA TENSIONE RETE DI 20 KV E DELLE RELATIVE OPERE DI RETE RICADENTI NEI COMUNI DI BICINICCO (UD), SANTA MARIA LA LONGA (UD) E PALMANOVA (UD)

**PROGETTO DEFINITIVO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE
COMPRESIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE**

ELABORATO

ALLEGATO 2

RISPOSTA AL PUNTO 13 DELLA NOTA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA – DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE – SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI, DEL 17.08.2022, PROT. N. 0047271 / P

DATA: 15/12/2022

SCALA : -

aggiornamento :

PROGETTISTI

Ing. Nicola ROSELLI

Ing. Rocco SALOME

CONSULENZE E COLLABORAZIONI

Arch. Gianluca DI DONATO

Dott. Massimo MACCHIAROLA

Ing. Elvio MURETTA

Archeol. Gerardo Fratianni

Geol. Davide SERAVALLI

Per. Ind. Alessandro CORTI



Energy for the Future

Udine (UD) Via Andreuzzi n°12, CAP 33100

Partita IVA 02943070306

www.atlas-re.eu

revisione	descrizione	data	DOC AL2
A	ALLEGATO 2 - RISPOSTA P.TO 13	15/12/2022	
B			
C			

**RISPOSTA ALLA NOTA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA – DIREZIONE
CENTRALE DIFESA DELL’AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE – SERVIZIO
VALUTAZIONI AMBIENTALI, DEL 17.08.2022, PROT. N. 0047271 / P**

...

13. Un’adeguata quantificazione degli impatti generati dalle attività di realizzazione delle aree dei campi fotovoltaici e dei cavidotti interrati, principalmente per quanto riguarda la propagazione di polveri e rumore, derivanti dalle operazioni di livellamento del terreno, dall’infissione dei pali e dalla realizzazione della barriera vegetale perimetrale, così come in relazione all’impatto paesaggistico del permanere nel sito dei mezzi di cantiere, con particolare riguardo ai recettori sensibili quali centri abitati, scuole, ecc., definendo puntualmente le porzioni di tracciato che prevedono l’utilizzo della tecnica No-Dig per la realizzazione del cavidotto e laddove, invece, lo scavo è previsto a cielo aperto

MATRICE RUMORE

La valutazione di impatto acustico relativa alla fase di cantiere, vale a dire alle operazioni di realizzazione e futura dismissione delle aree di campo fotovoltaico e del cavidotto, è ampiamente trattata nel documento di Valutazione di Impatto Acustico (Tavola RS1) da pag. 32 a pag. 45.

In tale valutazione sono trattati tutti gli aspetti citati nella Vs richiesta che, per facilità di lettura, si riportano di seguito in sintesi.

- La realizzazione dell’area da destinare a campo fotovoltaico e quindi l’esecuzione di tutte le operazioni che da essa ne derivano (tra le quali anche quelle da Voi citate a titolo di esempio: livellamento del terreno, infissione di pali, realizzazione della barriera vegetale perimetrale) implicheranno un aumento dei livelli di pressione sonora in facciata ai ricettori abitativi ricadenti nell’area di influenza acustica dell’impianto in progetto.
- Per la quantificazione degli impatti generati dalle attività di cantiere di cui al punto precedente, sono stati individuati i ricettori maggiormente esposti e in corrispondenza di questi sono stati determinati analiticamente gli incrementi di pressione sonora rispetto alla condizione attuale.
- Lo studio, effettuato mediante un software di calcolo previsionale, ha evidenziato un significativo incremento dei livelli di pressione sonora in facciata ai ricettori considerati. Livelli che comunque rimangono inferiori ai valori limite di accettabilità fissati dal D.P.C.M. 01/03/1991 che risultano vigenti nei territori comunali privi di Piano di Zonizzazione Acustica, così come indicato nell’art. 8 del D.P.C.M. 14/11/1997.

Ad ogni modo, essendo l’incremento di pressione sonora valutato in corrispondenza dei ricettori considerati, superiore a 5.0 dB e prevedendo quindi un superamento del valore limite di immissione differenziale all’interno degli edifici stessi, è previsto che la ditta proponente presenti presso gli uffici comunali competenti una richiesta di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanea di cantiere, procedura prevista agli artt. 4 e 6 della Legge Quadro sull’Inquinamento Acustico n.447/1995, all’art.20 comma 6 della Legge Regionale n.16/2007 e dalle Linee Guida ARPA FVG pubblicate nel maggio 2008 (Allegato A del D.D.G. n.123 del 20/05/2008).

Inoltre, le lavorazioni di cantiere saranno comunque svolte nel rispetto degli orari fissati dalle Linee Guida per il controllo dell’inquinamento acustico pubblicate nel maggio 2008 (Paragrafo 3.2, Tabella 1).

- Per quanto concerne la realizzazione del cavidotto di collegamento tra il campo fotovoltaico e la sottostazione di consegna (ubicata in Comune di Palmanova), la trattazione qualitativa

degli impatti è riportata al paragrafo 14.1 del documento di Valutazione di Impatto Acustico (Tavola RS1).

Il cantiere mobile in questione è caratterizzato dai seguenti aspetti:

- Il cantiere mobile ha durata contenuta ed è del tutto assimilabile a cantieri per la posa di linee di servizi (linee elettriche, telefoniche, fibra) su carreggiata stradale.
 - Per le esecuzioni delle operazioni di scavo, posa della linea e ripristino della carreggiata stradale è previsto esclusivamente l'utilizzo di macchine operatrici marchiate CE.
 - Le lavorazioni di cantiere saranno svolte in orari conformi alle disposizioni regionali (Linee Guida per il controllo dell'inquinamento acustico di ARPA FVG).
 - Trattandosi di cantiere mobile, le macchine operatrici (i cui livelli di potenza sonora sono riportati a titolo esemplificativo in tabella 14.14 del documento di Valutazione di Impatto Acustico - Tavola RS1) non operano in maniera fissa in prossimità di uno stesso ricettore per un tempo sufficientemente lungo e capace di indurre superamenti del valore limite assoluto di immissione in facciata ai ricettori stessi.
 - Al fine di contenere al massimo la rumorosità prodotta dalle operazioni di cantiere, come indicato a pag. 45 del documento di Valutazione di Impatto Acustico (Tavola RS1), è stato comunque previsto l'utilizzo di barriere mobili lungo i tratti di cavidotto più prossimi ai ricettori di tipo abitativo.
- Premesso tutto quanto sopra riportato, è facile prevedere che durante lo svolgimento delle lavorazioni di cantiere per la posa del cavidotto si registrino, all'interno degli ambienti abitativi dei ricettori più esposti, dei superamenti del valore di immissione differenziale pertanto, così come per la realizzazione dell'area di campo fotovoltaico, sarà necessario presentare agli uffici comunali competenti una richiesta di autorizzazione in deroga per lo svolgimento di attività temporanea di cantiere, procedura prevista agli artt. 4 e 6 della Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n.447/1995, all'art.20 comma 6 della Legge Regionale n.16/2007 e dalle Linee Guida ARPA FVG pubblicate nel maggio 2008 (Allegato A del D.D.G. n.123 del 20/05/2008).
- Con gli accorgimenti previsti (cantiere mobile, utilizzo di macchine conformi alla normativa CE e installazione di barriere mobili) è da escludersi il superamento dei valori limite di immissione assoluta in deroga riportato nelle Linee Guida per il controllo dell'inquinamento acustico di ARPA FVG (livello medio degli intervalli orari dalle 07.30 alle 19.30 non superiore a 65.0 dB(A) e livello di immissione assoluta per una qualsiasi ora dalle 07.30 alle 19.30 non superiore a 70.0 dB(A)).
- Sempre in riferimento alla realizzazione del cavidotto, si specifica che alcuni tratti di infrastruttura saranno realizzati facendo ricorso alla tecnica No-Dig. La macchina perforatrice sarà comunque posizionata in siti volti a minimizzare l'impatto sui ricettori abitativi limitrofi e, anche in questo caso, sarà prevista l'installazione di barriere acustiche mobili per la riduzione della propagazione della rumorosità da essa generata. Si precisa che la macchina utilizzata per la realizzazione dei tratti No-Dig è caratterizzata da un livello di potenza sonora pari a 103 dB (come riportato nella scheda tecnica della macchina perforatrice orizzontale teleguidata modello JT40) e che la stessa avrà cicli di funzionamento pari a circa 30 minuti/ora. Considerando tali dati e l'utilizzo delle barriere acustiche mobili si può tranquillamente escludere il superamento dei valori limite di immissione assoluta in deroga riportato nelle Linee Guida per il controllo dell'inquinamento acustico di ARPA FVG (livello medio degli intervalli orari dalle 07.30 alle 19.30 non superiore a 65.0 dB(A) e livello di immissione assoluta per una qualsiasi ora dalle 07.30 alle 19.30 non superiore a 70.0 dB(A)).

Per le motivazioni sopra esposte, l'impatto acustico ascrivibile alla realizzazione del campo fotovoltaico in progetto e al cavidotto ad esso asservito è da ritenersi assolutamente contenuto e non eccedente i valori limite di legge, così come dimostrato analiticamente e con l'ausilio di un software di calcolo previsionale nel documento di Valutazione di Impatto Acustico (Tavola RS1) al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

In conclusione, si ricorda che è facoltà degli enti preposti al controllo la possibilità di richiedere al proponente un'attività di monitoraggio acustico durante l'esecuzione delle operazioni di cantiere al fine di quantificare in tempo reale gli effettivi impatti e di richiederne, qualora se ne presenti la necessità, l'adozione di opere di mitigazione degli impatti da porre in atto istantaneamente per ricondurre i livelli di immissione acustica al di sotto dei valori limite di legge.